

|                        |  |               |
|------------------------|--|---------------|
| Ministero della Salute | SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI<br>DEL MINISTERO DELLA SALUTE | DUVRI<br>2023 |
|------------------------|--|---------------|



*Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE,  
DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO

**OGGETTO DELL'APPALTO:**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA  
ARMATA DEGLI IMMOBILI IN PRESENZA PRESSO LE SEDI CENTRALI DEL  
MINISTERO DELLA SALUTE**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**Art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.**

**ALLEGATO AL CONTRATTO**

|                        |  |               |
|------------------------|--|---------------|
| Ministero della Salute | SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI<br>DEL MINISTERO DELLA SALUTE | DUVRI<br>2023 |
|------------------------|--|---------------|

## PREMESSA

Il presente **Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI)** - contiene le misure da adottare per eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, in ottemperanza **al comma 2 dell'art. 26 del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81** e s.m.i. per cui :

*“...i datori di lavoro:*

- *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.”*

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., dell'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, lettera g) del d.lgs. 81/08 e s.m.i. e copia documentale dell'assicurazione obbligatoria del proprio personale per il pagamento degli eventuali indennizzi in caso di infortuni e malattie professionali ai sensi del comma 4 dell'art.26 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- allegare al contratto il presente documento unico di valutazione dei rischi preventivo, contenente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
- modificare ed integrare questo documento con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni, che la ditta appaltatrice sarà tenuta a presentare in occasione della riunione di cooperazione e coordinamento, in sede di sopralluogo congiunto, con stesura del relativo verbale, sottoscritto dal datore di lavoro committente e l'appaltatore. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Detto verbale potrà essere sottoposto ad ulteriori adeguamenti in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture per continuo aggiornamento della cooperazione e coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze.

|                        |  |               |
|------------------------|--|---------------|
| Ministero della Salute | SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI<br>DEL MINISTERO DELLA SALUTE | DUVRI<br>2023 |
|------------------------|--|---------------|

**Tipologia dei rischi standard, specifici e generici, da interferenze esistenti sul luogo di lavoro del committente, ove opererà l'impresa appaltatrice.**

**Lavoro al VDT:**

Danni associati: bruciore agli occhi/ammiccamento e simili, disturbi dell'apparato muscolo-scheletrico.

Le postazioni di lavoro al VDT, all'interno degli uffici rispetta il layout architettonico, e risultano disposte in modo corretto rispetto alle sorgenti di luce naturale e/o artificiale.

Lo spazio davanti alla tastiera è sufficiente per consentire un appoggio corretto per le mani e le braccia dell'utilizzatore. La tastiera ha una superficie opaca per evitare i riflessi.

I lavoratori che fanno uso del VDT hanno la possibilità di interrompere l'attività con pause di almeno 15 minuti ogni 120, ovvero di cambiare attività e sono sottoposti a visita medica preventiva e periodica per i rischi correlati alla vista, occhi, postura, affaticamento fisico o mentale, condizioni ergonomiche e di igiene ambientale.

**Rischio posturale:**

Danni associati: possibili lombalgie e dolori articolari.

Le sedute in dotazione al personale sono del tipo ergonomico, sono stabili e permettono all'utilizzatore libertà di movimento e una posizione comoda. Le sedie hanno altezza regolabile e lo schienale regolabile in altezza ed inclinazione. Le superfici di lavoro sono di materiale idoneo, non riflettenti, di colore chiaro o color legno e con bordi arrotondati. Il posizionamento degli arredi fissi, mobili e degli attrezzi di lavoro, avviene in modo che il loro uso contemporaneo sia possibile senza ostacolare lo spazio di movimento delle persone e il normale svolgimento dell'attività lavorative. Il posizionamento degli arredi fissi, mobili e degli attrezzi di lavoro, avviene secondo un piano razionale, teso ad evitare sforzi muscolari e posture nocive ai lavoratori. Il posizionamento degli arredi verticali (armadi, scaffali, ecc.) avviene in modo che gli stessi siano ancorati alle pareti, anche quando poggiano a terra.

Nel riporre oggetti pesanti e voluminosi (quali ad es. i classificatori) nelle parti alte di armadi e scaffali, si pone particolare attenzione ad evitare che essi possano provocare ribaltamenti o cadere e gli stessi sono ridotti nella grandezza del dorso per evitare lo spostamento di maggiori pesi e volumi.

**Rischio biologico e microclima:**

Danni associati: infezioni di diversa natura es.: Legionellosi, Covid-19.

L'Amministrazione committente adotta le seguenti misure: informazione, sensibilizzazione sulle corrette prassi igieniche e, ove necessari, stesura di appositi protocolli pubblicati sulla Intranet e condivisi con le OO.SS. e gli RLS.

**Fisico strutturale:**

Danni associati: contusioni/traumi dovuti a danni strutturali e/o situazioni di pericolo.

Le sedi centrali sono dotate di scale ed ascensori.

Misura adottata: manutenzione periodica.

|                        |  |               |
|------------------------|--|---------------|
| Ministero della Salute | SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI<br>DEL MINISTERO DELLA SALUTE | DUVRI<br>2023 |
|------------------------|--|---------------|

### **Rischio elettrico:**

Danno associato: contusioni, traumi, elettrocuzione, arresto cardiaco, morte.

Misure adottate:

- presenza di presidio di primo soccorso e di cassette di primo soccorso presso ciascuna delle segreterie di direzione e nei punti strategici inclusi gli ingressi principali alle sedi centrali;
- raggruppamento dei cavi scoperti con fascette e/o in appositi raccogli cavo.
- controllo periodico delle prese multiple
- informazione del personale sul corretto uso delle stesse.

I quadri elettrici e i vani tecnici sono sottoposti a vigilanza.

Le prese presentano meccanismi di protezione che rendono assai improbabile la possibilità di venire a contatto con i conduttori;

### **Rischio Incendio:**

Danno associato: ustioni, morte.

Misure adottate:

Il Datore di lavoro provvede:

- all'elaborazione e all'aggiornamento del Piano delle emergenze ed evacuazione;
- ad effettuare almeno una volta l'anno la prova di evacuazione con il coinvolgimento di tutta la popolazione lavorativa, inclusa quella appartenente a ditte esterne operanti nei luoghi di lavoro
- ad assicurare la formazione e l'aggiornamento degli AGE FIRE, addetti del Servizio di prevenzione e protezione, secondo le scadenze previste dal d.lgs 81/2008 e s.m.i.

Il controllo dei presidi antincendio è affidato alla ditta di manutenzione che:

1. provvede ad eseguire i controlli secondo le cadenze periodiche previste
2. registra i controlli antincendio e compila regolarmente le schede
3. provvede al controllo di idranti ed estintori su cui è riportata numerazione visibile.

Il piano di manutenzione degli impianti prevede anche i controlli periodici dei rilevatori di fumo e per la segnalazione acustica e i pulsanti antincendio.

Il controllo degli impianti antincendio è affidato alla ditta di manutenzione che provvede ad eseguirli secondo le cadenze periodiche previste e registrandole nel registro antincendio.

Su ogni piano, per potenziare l'impianto di allarme antincendio, è installato un ulteriore pannello acustico.

L'Ufficio 7 - DGPOB *Acquisizione e gestione immobili e servizi connessi*, competente in materia di manutenzione degli impianti, incluso quello antincendio, si accerta del rispetto del piano di manutenzione e verifica il rispetto delle procedure di sicurezza previste.

### **Misure di coordinamento generali**

L'impresa appaltatrice non potrà essere autorizzata ad iniziare alcuna operazione all'interno dei locali se non a seguito di firma da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori, affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposito tesserino di riconoscimento, da esporre in modo ben visibile, corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.) e ne comunica preliminarmente le variazioni.

|                        |  |               |
|------------------------|--|---------------|
| Ministero della Salute | SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI<br>DEL MINISTERO DELLA SALUTE | DUVRI<br>2023 |
|------------------------|--|---------------|

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono, altresì, indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

La ditta appaltatrice è tenuta, prima dell'inizio delle attività, ad ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di valutare la relativa situazione degli ambienti dove è chiamata ad operare.

La ditta appaltatrice avrà, inoltre, cura di richiedere informazioni in merito alle possibili interferenze con personale di altre ditte che dovessero trovarsi ad operare nella sede.

La ditta appaltatrice, a fronte della preliminare valutazione sull'esistenza di rischi da interferenza derivanti dall'esecuzione delle attività connesse al servizio oggetto di appalto, è tenuta, ove possibile e consentito, a differire nel tempo le attività operando in orari non coincidenti all'attività della committenza e comunque in cui la presenza del personale dell'amministrazione o l'utenza esterna è nulla o ridotta al minimo.

Operativamente il coordinamento potrà prevedere:

- riunioni o comunicazioni in caso di operazioni che comportano rischi da interferenza specifici, per i quali occorre definire ulteriori misure aggiuntive o più dettagliate rispetto a quelle riportate nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni a seguito di specifici problemi di sicurezza constatati dal datore di lavoro/dirigenti/preposti del Ministero della salute o dalla Ditta esecutrice dell'appalto, che comportino specifiche misure di prevenzione aggiuntive rispetto a quelle previste, o necessità di sensibilizzazione all'effettiva adozione delle misure già individuate;
- riunioni o comunicazioni inerenti modifiche tecniche, organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle procedure di emergenza.

I verbali delle riunioni e le comunicazioni di cui sopra dovranno essere allegati al presente documento e costituiranno parte integrante dello stesso, che in tal modo si configura come **documento dinamicamente aggiornabile**.

La ditta appaltatrice si impegna, altresì, a partecipare ed a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le Parti ed all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

|                        |  |               |
|------------------------|--|---------------|
| Ministero della Salute | SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI<br>DEL MINISTERO DELLA SALUTE | DUVRI<br>2023 |
|------------------------|--|---------------|

## **Vie di fuga e uscite di sicurezza**

I lavoratori dell'impresa affidataria che intervengono nelle sedi di viale Giorgio Ribotta, 5 e Lungotevere Ripa 1 devono preventivamente prendere visione della planimetrie e delle disposizioni per l'emergenza esposte nella sede, attualmente vigenti, al fine di prendere cognizione delle vie di esodo, dei luoghi sicuri e delle uscite, della localizzazione dei sistemi di allarme e dei mezzi per lo spegnimento, dei comportamenti da tenere in caso di emergenza e dei soggetti deputati ad intervenire in caso di incendio.

I corridoi e le vie di esodo devono essere mantenuti costantemente sgombri da materiali e strumenti di lavoro, anche se collocati in maniera temporanea, in condizioni tali a garantire una facile percorribilità in caso di emergenza.

## **Prescrizioni generali**

In considerazione della natura dei servizi oggetto della presente procedura, non emergono particolari situazioni che possano generare interferenza con le attività svolte nelle sedi citate. Pertanto i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno attenersi alle norme generali che regolano le attività presso le sedi dell'Amministrazione in cui operano, riportate sommariamente di seguito.

E', altresì, necessario evidenziare che il personale delle ditte esterne operante nelle sedi centrali ha ruoli attivi nelle procedure di emergenza delle sedi, pertanto, si rende necessaria la periodica e sistematica attività di formazione e di coordinamento con i soggetti dell'Amministrazione, preposti alla gestione delle emergenze.

### **1) Identificazione e accesso alla sede**

Il personale che opera nelle sedi, dovrà sempre esporre in modo ben visibile il tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia e recante il proprio nominativo e di quello della ditta per cui presta servizio. L'accesso del personale afferente alla ditta appaltatrice è limitato esclusivamente alle zone interessate al servizio. Ogni altro accesso deve essere preventivamente autorizzato.

### **2) Regole comportamentali**

Tutto il personale della ditta appaltatrice dovrà rispettare scrupolosamente le regole comportamentali in vigore presso le sedi dell'Amministrazione, delle quali deve essere preventivamente informato dal proprio responsabile del servizio. Si ricorda nello specifico che all'interno di tutti i locali della sede vige il divieto di fumo, fatta eccezione di appositi spazi destinati ai fumatori. Qualora il personale della ditta appaltatrice noti delle situazioni di pericolo, poco chiare o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o fornire immediata segnalazione al Committente.

### **3) Barriere Architettoniche e presenza di ostacoli**

L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche od ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'esecuzione delle attività.

Nel caso in cui, durante l'attuazione del servizio, si rendesse necessario impegnare un percorso, i lavoratori dell'impresa affidataria dovranno segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Gli strumenti e i materiali utilizzati dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo.

L'eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; e si dovrà provvedere all'immediata raccolta e allontanamento al termine delle attività connesse con il servizio espletato.

In generale nessuno strumento di lavoro necessario e /o indispensabile per l'esercizio della mansione da parte del personale delle ditte esterne potrà essere utilizzato con imprudenza, imperizia e negligenza.

|                        |  |               |
|------------------------|--|---------------|
| Ministero della Salute | SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI<br>DEL MINISTERO DELLA SALUTE | DUVRI<br>2023 |
|------------------------|--|---------------|

#### **4) Accesso degli automezzi**

Gli automezzi dell'impresa potranno accedere nel cortile della sede di lavoro, negli spazi esterni di pertinenza dell'edificio stesso e nelle aree di sosta riservate solo a seguito di autorizzazione e solo nei casi di effettiva necessità e dovranno effettuare gli spostamenti a velocità tale da non risultare rischiosa per le persone presenti o per gli altri automezzi.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse rinvenire qualsiasi problematica e /o altro, è tenuto a invocare l'ausilio di altro operatore.

#### **5) Accesso di estranei in area di esecuzione delle attività**

È vietato l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette alle lavorazioni in tutte le zone in cui vengono eseguite le attività di preparazione e somministrazione dei cibi o le attività preliminari o conclusive delle stesse, per tutta la durata delle operazioni.

#### **6) Informazione ai lavoratori dipendenti**

L'impresa appaltatrice, nell'espletamento del servizio, nel caso in cui si verifichi la presenza di attività della Amministrazione che determinino interferenze con quelle previste per il servizio stesso, dovrà informare l'Amministrazione, al fine di definire in sinergia le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento del servizio.

Di tali procedure, cui dovrà attenersi tutto il personale sia dell'Amministrazione che dell'impresa appaltatrice, verrà data adeguata e preliminare informazione ai lavoratori interessati.

#### **7) Uso di apparecchiature elettriche**

I lavoratori nell'impiego delle apparecchiature elettriche, dovranno adottare le precauzioni, generali e specifiche, connesse all'uso di apparecchi e impianti elettrici e dovranno seguire le avvertenze specifiche indicate dai fabbricanti. L'uso di prese e cavi portatili, dovrà essere limitato ai casi necessari, assicurandosi che non ne derivi rischio di contatto con parti in tensione o causa d'inciampo.

#### **8) Misure d'emergenza**

La ditta appaltatrice dovrà organizzare e gestire i propri beni e servizi al fine di assicurare il corretto coordinamento con l'Amministrazione in caso di evacuazione ed emergenza.

#### **9) Abbigliamento**

Il personale deve essere dotato di abbigliamento idoneo e conforme alle previsioni di legge nonché dei relativi D.P.I. specifici per l'attività svolta

### **Prescrizioni specifiche**

Al fine di garantire la corretta esecuzione delle procedure di emergenza in vigore nelle sedi, si rende necessario effettuare periodiche sessioni di informazione, formazione e coordinamento che prevedono anche simulazioni delle attività previste per i diversi ruoli attivi che il personale della ditta esterna deve svolgere.

### **I costi sicurezza per l'eliminazione dei rischi interferenziali.**

Ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.l.gs 81/08 e s.m.i. il costo relativo alla sicurezza, adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro, dovrà essere specificatamente indicato nel capitolato d'appalto, a seguito di

|                        |  |               |
|------------------------|--|---------------|
| Ministero della Salute | SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI<br>DEL MINISTERO DELLA SALUTE | DUVRI<br>2023 |
|------------------------|--|---------------|

valutazione da parte dell'ente aggiudicatore sulla congruità dello stesso in rapporto alle caratteristiche e all'entità dei lavori, dei servizi e delle forniture.

Per quanto riguarda, altresì, i seguenti costi della sicurezza, stimati come necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, essi sono evidenziati nella documentazione di gara, tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso:

- Riunioni di coordinamento con i responsabili del servizio di ciascuna sede:  
Costo riunione: € 25,00/h  
Riunioni previste: 3 x anno x sede  
Totale 6 riunioni x anno  
Costo totale annuale € 150,00 (Euro centocinquanta/00)

**Costo totale contrattuale (5 Anni) € 750,00 (Euro settecentocinquanta/00)**

I Responsabili del servizio di ciascuna sede provvederanno in autonomia alla formazione/addestramento del personale impiegato nel servizio.

Pertanto si riportano di seguito i costi stimati dall'Amministrazione per lo svolgimento delle attività formative, tenuto conto del numero di unità impiegato nella commessa:

- Formazione Operatori per Piano Emergenza ed esercitazioni evacuazione Sede Ribotta e Ripa  
3 ore x anno x operatore  
Costo operatore: € 21,45 / h  
Costo totale annuo stimato per n. 25 operatori: € 1.608,75 (Euro milleseicentootto/75)

**Costo totale contrattuale (5 Anni) € 8.043,75 (Euro ottomilaquarantatre/73)**

Tali stime, ricavate attraverso l'acquisizione di dati e di informazioni nel settore di riferimento, non ricomprendono i costi che l'impresa deve sostenere per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro del proprio personale e per la sicurezza relativa all'esercizio dell'attività svolta (quali ad esempio D.P.I, sorveglianza sanitaria, etc.) e per i quali la stessa impresa ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

Si rimanda, comunque ed in ogni caso, alle disposizioni contenute nel d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.